

Transmitting Architecture
XXIII Congresso mondiale degli architetti
Torino, 29 giugno-3 luglio 2008

26/04/2007

Il XXIII Congresso dell'Unione internazionale degli architetti (UIA) si terrà dal 29 giugno al 3 luglio a Torino, al Centro Congressi Lingotto, organizzato dal **Consiglio Nazionale Architetti Paesaggisti Pianificatori e Conservatori** (CNAPPC), in collaborazione con UIA e con il supporto dell'Ordine degli architetti di Torino, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, del Comune di Torino e della Camera di Commercio. È la prima volta che una città italiana ospita questo prestigioso appuntamento che ogni tre anni riunisce migliaia di professionisti attorno a un tema di respiro internazionale, che analizzi le prospettive della professione e il suo rapporto con le grandi problematiche sociali e culturali di attualità.

Il titolo scelto per l'appuntamento del 2008 è *Transmitting Architecture*. Uno slogan che intende puntare l'attenzione sul ruolo dell'architettura in questa precisa fase storica. L'architettura in tutto il mondo si trova a vivere una doppia funzione. Cercare di rappresentare sé stessa, la sua funzione attraverso la capacità di "stare nel tessuto sociale", la scelta delle forme che meglio rappresentino questo ruolo. E contemporaneamente svolgere il compito di recettore degli stimoli che vengono dalla società, le sue energie positive e i fenomeni emergenti. In questo senso il concetto di trasmissione contenuto nel titolo del Congresso è particolarmente felice: l'architettura come antenna che riceve e contemporaneamente divulga e che contribuisce al confronto dialettico finalizzato a migliorare la qualità della vita.

La globalizzazione ai quattro angoli del mondo ha accelerato i processi, già in atto da tempo, di concentrazione di grandi masse di popolazione nei centri urbani. Per la prima volta a livello complessivo mondiale gli abitanti raccolti nelle città superano numericamente quanti vivono nelle aree rurali. Questi fenomeni impongono riflessioni e ricerca di soluzioni a tutti i livelli: dall'urgenza degli approvvigionamenti di acqua e cibo alla sistemazione di miliardi di persone in alloggi decenti e confortevoli. E accanto ai decisori politici ed economici gli architetti di tutto il mondo devono fare la loro parte, fornendo un contributo ideale e concreto e aiutando a disegnare sul territorio gli sviluppi del futuro della Terra, affinché la qualità della vita e la salvaguardia dell'ambiente diventino un diritto di tutti i cittadini nel mondo. Nei processi di rinnovamento dei centri urbani storici europei così come nella complessità delle megalopoli asiatiche e africane, l'architettura è chiamata a riscoprire il suo ruolo civile e politico, messaggero della civiltà del vivere, di pace e integrazione sociale.

Il XXIII Congresso mondiale degli architetti è un'occasione per riflettere su questi temi, perché comunicare l'architettura significa impiegare segni, diffondere messaggi e attribuire valori in una società che sta perdendo identità e non sembra più riconoscere e conservare le differenze.

Nel corso del Congresso mondiale, Torino, che sempre nel 2008 sarà capitale mondiale del design, ospiterà una serie di eventi collaterali di grande prestigio: concorsi internazionali, mostre di architettura, spettacoli musicali, teatrali e cinematografici. Senza dimenticare la parte dei lavori dedicata al rinnovo delle cariche dell'UIA, alla scelta della città che ospiterà il XXV Congresso nel 2014 e alla premiazione dei vari concorsi previsti e all'assegnazione delle medaglie d'oro. Il programma delle iniziative sarà progressivamente aggiornato all'interno del sito web ufficiale www.uia2008torino.org.

L'intero percorso di preparazione del Congresso Mondiale sarà accompagnato da un nuovo e importante strumento di divulgazione: **Good Morning Architecture, la web radio ufficiale** del Congresso che si può ascoltare collegandosi ai siti www.gma-radio.com e www.goodmorningarchitecture.com. **Good Morning Architecture** è la prima web radio in streaming dedicata al mondo dell'architettura. Un'emittente che utilizza la tecnologia più semplice e diffusa per raggiungere gli utenti, soprattutto professionali, di tutto il mondo, che parla principalmente in inglese e sempre in lingua originale e che vuole aprire un canale di comunicazione che può esser utilizzato in ogni angolo del mondo. Con

la tecnologia skype, infatti, chiunque può trasmettere il suo messaggio alla radio e rivolgersi così a tutti gli ascoltatori.